



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-11-2011 (punto N 6)

Delibera N 986 del 14-11-2011

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile KATIA BELVEDERE

Estensore KATIA BELVEDERE

Oggetto

Approvazione schema di protocollo d'intesa in merito alla adozione dello strumento ISEE quale metodo di valutazione della situazione economica degli utenti.

Presenti

SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI	LUCA CECCOBAO
ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI	CRISTINA SCALETTI
DANIELA	GIANFRANCO	STELLA TARGETTI
SCARAMUCCIA	SIMONCINI	

Assenti

ENRICO ROSSI RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	schema protocollo d'intesa

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Settore	SETTORE ATTIVITA LEGISLATIVA E GIURIDICA I

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.49 del 29 giugno 2011;

Visto il DPEF, adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.56 del 27 luglio 2011;

Richiamate le Delibere di Giunta Regionale n 722/2011 e n. 867/2011, mediante le quali, a causa della entrata in vigore del DL 98/2011, convertito dalla L 111/2011 “Misure alternative di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie”, sono state approvate le misure alternative di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, prevedendo la possibilità del ricorso allo strumento dello ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) come criterio alternativo al reddito familiare;

Preso atto della difficile situazione economica, connotata anche dalle più recenti manovre adottate a livello nazionale, che hanno determinato una progressiva e costante riduzione delle risorse economiche;

Ritenuto, d'altra parte, necessario mantenere inalterato il livello qualitativo del sistema di welfare e dei servizi pubblici erogati a livello regionale;

Considerato che tale finalità possa essere perseguita anche attraverso momenti di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, per consentire, in un sistema equo, rigoroso e auspicabilmente omogeneo, l'erogazione dei servizi in relazione ai bisogni e a parametri di sostegno e concorso alle spese;

Considerato che è essenziale pertanto promuovere, a livello regionale, un metodo uniforme di valutazione della situazione economica degli utenti, che sia più articolato ed equo rispetto alla mera dichiarazione dei redditi, ritenuta non sufficientemente rappresentativa della reale situazione economica delle famiglie;

Valutato che l'ISEE, disciplinato dal DLgs 109/1998, sia da ritenersi uno strumento altamente efficiente ed equo, in quanto esso considera, unitamente al reddito familiare, la variabile del patrimonio e confronta in modo omogeneo, sulla base di una opportuna scala di equivalenza, famiglie con diverse caratteristiche demografiche e sociali;

Considerato che è intenzione della Regione e degli Enti convenuti adoperarsi per favorire una sensibilità d'uso dell'ISEE standard che si esprima, altresì, nella capacità di proporre e sollecitare una revisione dello stesso ISEE nazionale, anche mediante una specifica azione in Conferenza Stato Regioni per una revisione del d.lgs. n. 109/1998, con l'introduzione di ulteriori indicatori, che riequilibrino, verso crescente equità, i fattori di reddito e patrimoniali al fine di ponderarne ulteriormente il peso per la valutazione delle effettive condizioni delle famiglie;

Ritenuto che, anche a tal fine, è necessario, significativo ed importante, nelle more della eventuale revisione dell'ISEE nazionale, la congiunta e contemporanea adesione di tutti gli Enti all'adozione dello ISEE standard;

Considerato, pertanto, opportuno approvare lo schema di Protocollo di Intesa fra Regione Toscana, ANCI (Associazioni Nazionale Comuni d'Italia), Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, di cui all'allegato A al presente provvedimento, finalizzato a promuovere l'adozione da parte dei soggetti firmatari dell'ISEE standard e, conseguentemente, la diffusione e la omogeneità sul territorio regionale di adeguate forme e misure di controllo dei dati autocertificati;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al capoverso precedente;

Preso atto del parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 10 novembre 2011;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa fra Regione Toscana, ANCI (Associazioni Nazionale Comuni d'Italia), Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, di cui all'allegato A al presente provvedimento, finalizzato, in particolare, a promuovere l'adozione da parte dei

soggetti firmatari dell'ISEE standard e, conseguentemente, la diffusione e la omogeneità sul territorio regionale di adeguate forme e misure di controllo dei dati autocertificati;

2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto precedente.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma2, lett. c) della LR 23/007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
KATIA BELVEDERE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELA MARIA MAURIZ CADONI

IL DIRETTORE GENERALE
BEATRICE SASSI

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA